



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 05/06/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 883

PO FESR 2007-2013: Asse II - Ldl 2.1 - Azione 2.1.2 Progetto per i lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il corpo idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente "Asciatizza" in agro dei Comuni di Vico del Gargano e Rodi Garganico (FG) - Ammissione a finanziamento.

Il Presidente G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.2 del PO FESR 2007-2013 e confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque - Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, si è preso atto che la Commissione europea, con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, ha approvato il P.O. FESR 2007-2013;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008, sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008, sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale del 17 marzo 2009 n. 387, sono stati nominati i Responsabili delle Linee d'intervento del P.O. FESR 2007-2013, cui è attribuita la responsabilità della gestione delle operazioni cofinanziate dallo stesso, con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione, modificate con D.G.R n. 651/2010;
- Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, l'Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" è orientato a promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali quale condizione per una migliore qualità della vita ed al tempo stesso criterio per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di sfruttare l'indotto economico ed occupazionale;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 850 del 26 maggio 2009, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste, con la fissazione dei relativi criteri selettivi delle operazioni da ammettere a finanziamento;

- Successivamente, a seguito delle modifiche intervenute in fase di attuazione della programmazione comunitaria, la Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo n.1822 del 2 agosto 2011, ha approvato la nuova versione del predetto Programma Pluriennale sostitutivo della precedente.

Considerato che:

- il Piano di Tutela delle Acque (nel seguito PTA) approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del

20/10/2009 individua il Programma delle Misure (allegato tecnico n.14) da attuare per il raggiungimento e o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti per i corpi idrici regionali;

- la Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" del richiamato PPA dell'Asse II del PO FESR 2007/2013, approvato con la citata D.G.R. n.1822/2011, concorre all'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ed in particolare del suo Programma di Misure;

- la suddetta Linea di Intervento 2.1 comprende, tra l'altro, l'Azione 2.1.2 concernente l'"Attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi";

- tale azione sostiene l'attuazione di interventi sul sistema depurazione - recapiti finali previsti dalle misure del PTA finalizzate al miglioramento della qualità dei corpi idrici ricettori, quali interventi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dagli adempimenti normativi volti al raggiungimento degli obblighi di qualità dei corpi idrici;

- l'azione 2.1.2., nello specifico, può finanziare le seguenti "tipologie" di interventi:

a. Interventi per l'adeguamento al PTA dei sistemi di depurazione per un livello di trattamento più spinto rispetto a quello minimo previsto dalla norma;

b. Realizzazione di condotte sottomarine;

c. Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo;

- per le quali sono individuate i seguenti soggetti beneficiari: Gestore del Servizio Idrico Integrato ed Amministrazioni Comunali (per le tipologie d'intervento a. e b.);

- Enti ed amministrazioni pubbliche e Consorzi di Bonifica (per la tipologia c.);

- le iniziative previste dall'azione 2.1.2, così come riportato nel nuovo P.P.A., sono finanziabili attraverso procedure negoziali tra Regione Puglia, Soggetto Gestore del SII, Autorità Idrica Pugliese (ex-ATO Puglia) ed i Comuni interessati dagli interventi;

- le risorse finanziarie complessive assegnate all'Azione 2.1.2 PO FESR 2007-2013, ammontano ad € 85.000.000,00 (ottantacinquemila Euro), di cui € 78.000.000,00 (settantottomila Euro), quale contributo UE + Stato.

Preso atto che:

- il dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 dell'Asse II - PO FESR 2007-2013, al fine di attivare l'Azione 2.1.2 ha istituito un Tavolo Tecnico permanente per la procedura negoziale, presso il Servizio Regionale Tutela delle Acque, cui hanno preso parte i soggetti competenti (AIP, AQP SpA, Province, Consorzi di Bonifica, Amministrazioni comunali coinvolte), le cui risultanze sono state oggetto di presa d'atto da parte della Giunta Regionale con provvedimento n. 2637 del 30/11/2010, nei cui allegati, parte integrante di tale provvedimento, sono riportati gli interventi distintamente separati per tipologia;

- con propria deliberazione n.2637 del 30.11.2010 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "...che con riferimento agli interventi di cui all'Azione 2.1.2 del P.O. FESR 2007-2013 sia dato seguito alle ulteriori attività finalizzate alla realizzazione degli stessi interventi per i quali risulti disponibile una formale progettazione (preliminare, definitiva e/o esecutiva), a valere sulle risorse finanziarie disponibili, previa verifica dei controlli di rito che regolamentano il PO FESR di cui trattasi, nonché di quelli relativi alla loro compatibilità con il PTA e alla loro funzionalità ai fini della puntuale regolarità del sistema delle acque";

Considerato che:

- l'agglomerato urbano di Vico del Gargano risulta dotato di un impianto di depurazione con livello di trattamento secondario in grado quindi di conseguire i limiti allo scarico previsti dal D.Lgs. 152/06 (Parte Terza - allegato 5 - Tab.1) con recapito finale dei reflui depurati sul copro idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente Asciatizza, in conformità alle previsioni del vigente PTA;
- il torrente Asciatizza, ricadente nel Bacino imbrifero settentrionale del Comprensorio del Gargano, ricade nel territorio dei Comuni di Vico del Gargano e Rodi Garganico, infatti, ha inizio dal centro abitato di Vico del Gargano e sfocia a mare in località Molino di Mare in prossimità del Km. 72 della S.S. 89 garganica in agro del Comune di Rodi Garganico e si sviluppa per una lunghezza di ml. 5.200,00. Tale bacino, che si sviluppa nella parte montana e pedemontana del promontorio del Gargano, è costituito da terreni di notevole pendenza, con presenza dominante di agrumeti con una notevole rete idrografica che si riunisce nel citato corso d'acqua;
- la necessità di ripristinare la completa funzionalità idraulica del torrente Asciatizza, peraltro, ridotta negli ultimi anni da eventi alluvionali di notevole intensità, scaturisce dalla presenza dello scarico dell'impianto depurativo delle acque reflue urbane a servizio del centro abitato di Vico del Gargano;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. n. 5285 del 15.12.2011, acquisita agli atti del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con prot. n. 4029 del 21.12.2011, ha trasmesso il progetto definitivo per i "lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il corpo idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente Asciatizza in agro dei Comuni Vico del Gargano e Rodi Garganico", per un importo complessivo pari a € 380.000,00, prevedendo, principalmente, gli interventi di espurgo del materiale depositato in alveo, la creazione del pozzetto di dissipazione e la realizzazione del rivestimento con scogliera rinverdita adottando criteri di ingegneria naturalistica del tratto a monte in prossimità dell'impianto depurativo per una lunghezza complessiva di ml. 165,00;
- in data 15.02.2012, il Servizio regionale Tutela delle Acque, con nota prot. n. 377 del 06/02/2012 ha convocato il Tavolo tecnico permanente, cui ha preso parte, il Consorzio di Bonifica montana del Gargano, al fine di verificare la fattibilità della proposta del Consorzio esaminando il suddetto progetto e valutando tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti in merito alla realizzazione
- nella stessa seduta, il Comune di Vico del Gargano, per il tramite dei rappresentanti del Consorzio, ha chiesto una modifica al progetto presentato a causa della presenza di un'opera di presa di derivazione irrigua a valle del punto di scarico del depuratore;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. n. 1669 del 09.05.2012, acquisita agli atti del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con prot. n. 2298 del 16.05.2012, comunicava "...che a seguito degli incontri con i rappresentanti del Comune di Vico del Gargano, è scaturita la necessità, al fine di una maggiore tutela delle acque captate dalla sorgente "Asciatizza" situata sull'argine destro del canale omonimo ed utilizzate per fini irrigui, di spostare per una lunghezza di circa ml. 950,00 l'attuale scarico a servizio dell'impianto depurativo cittadino posto in prossimità della stessa sorgente, posizionandolo a valle della vasca di accumulo "Asciatizza", con una rideterminazione degli importi progettuali previsti nella prima stesura progettuale, così come comunicato con nota consorziale prot. n. 5285 del 15 dicembre 2012;"
- il Comune di Vico del Gargano, con Deliberazione della G.M. n. 51 del 24/04/2012, ha manifestato formale assenso alla previsione del suddetto spostamento;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con nota prot. n. 2047 del 13.06.2012, acquisita agli atti del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con prot. n. 2715 del 13.06.2012, ha trasmesso il progetto rielaborato definitivo per i "lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il corpo idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente Asciatizza in agro dei Comuni Vico del Gargano e Rodi Garganico", per un importo complessivo pari a € 674.375,00, prevedendo, oltre agli interventi di cui al progetto trasmesso con nota prot. n. 5285 del 15.12.2011, anche il prolungamento dell'attuale emissario per una lunghezza di ml. 902,00 con posa in opera di condotta in gres ceramico DN 300;

- in data 03.07.2012, il Servizio regionale Tutela delle Acque, con nota prot. n. 2892 del 20/06/2012 ha convocato il Tavolo tecnico permanente, cui hanno preso parte, il Consorzio di Bonifica montana del Gargano, la Struttura Tecnica Provinciale di Foggia (Ex Genio Civile), l'Autorità Idrica Pugliese e l'AQP S.p.A, al fine di verificare la fattibilità della proposta del Consorzio esaminando il suddetto progetto rielaborato e valutando tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti in merito alla realizzazione dell'intervento di che trattasi. Nella stessa seduta l'Autorità di Bacino anticipò tramite fax il proprio parere.

- il Consorzio di Bonifica montana del Gargano, con nota prot. n. 549 del 05.02.2013, ha trasmesso al Servizio regionale Tutela delle Acque:

- la Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 202 del 21/05/2012 di approvazione del progetto definitivo rielaborato con relativo quadro economico e nomina del RUP;

- il cronoprogramma dell'intervento in complessivi giorni 600, e comunque nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario del PO FESR 2007/2013;

- copia dei pareri rilasciati dai soggetti competenti necessari alla realizzazione dell'intervento, assicurando l'operatività dello stesso nei termini programmati;

Considerato che:

- L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del Piano di Tutela delle Acque, e risulta coerente con le direttive dell'Azione 2.1.2 della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013;

- l'importo dell'intervento pari a € 674.375,00 trova copertura nella dotazione residua dell'azione 2.1.2, pari a € 5.354.765,83 (quota UE + Stato) al netto degli impegni già assunti dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, così come si evince dal sottostante prospetto riepilogativo:

D.D. n.01 del 24.01.2011 € 3.600.000,00

D.D. n.10 del 05.05.2011 € 3.325.000,00

D.D. n.30 del 12.09.2011 € 56.295.864,56

D.D. n.15 del 14.02.2012 € 8.610.969,61

D.D. n.151 del 09.11.2012 € 813.400,00

Totale somme impegnate € 72.645234,17

DOTAZIONE FINANZIARIA

COMPLESSIVA (UE + Stato) € 78.000.000,00

DOTAZIONE FINANZIARIA

RESIDUA (UE + Stato) € 5.354.765,83

Pertanto, alla luce delle risultanze del tavolo tecnico permanente per la procedura negoziale, che ha operato gli accertamenti e le verifiche, così come richiesti dal PO FESR 2007-2013, con l'adozione del presente atto si propone alla Giunta Regionale di:

- ammettere a finanziamento il progetto di "Lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il

corpo idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente Asciatizza in agro dei Comuni Vico del Gargano e Rodi Garganico", per un importo complessivo pari a € 674.375,00 (seicentoseptantaquattromilatrecentosettantacinque/00 euro);

- individuare quale soggetto beneficiario il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- dare atto che per l'intervento ammesso a finanziamento, il Responsabile della Linea 2.1 provvederà alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario di apposito disciplinare tecnico regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dello schema approvato con D.G.R. del 9 marzo 2010, n.651;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma P.O. Puglia FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.2.

La spesa complessiva, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari ad € 674.375,00 e trova copertura sul Cap.1152010 Risorse Vincolate - Esercizio Finanziario 2012 - Residui di Stanziamento 2008 - PO FESR 2007-2013.

All'impegno della spesa di cui trattasi provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con proprio atto dirigenziale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale" e ai sensi dell'art.44, comma 4 della L.R. n.7/2004.

Il Presidente G.R., sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Responsabile dell'Azione 2.1.2, nonché del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque"- Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI FARE PROPRIE le premesse a relazione dell'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente riportate;

2) DI AMMETTERE a finanziamento il progetto, proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, avente ad oggetto i "lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il corpo idrico non significativo e dal suolo "CISNIS" torrente Asciatizza in agro dei Comuni Vico del Gargano e Rodi Garganico", per un importo complessivo pari a € 674.375,00 (seicentoseptantaquattromilatrecentosettantacinque/00 euro);

- 3) DI INDIVIDUARE quali “soggetto beneficiario” il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- 4) DI DARE ATTO che detto intervento sarà finanziato nell’ambito delle risorse assegnate all’azione 2.1.2 della Linea d’Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013;
- 5) DI DARE ATTO, altresì, che il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea 2.1 del PO FESR 2007-2013 con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, di cui alla DGR n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con successiva DGR n.387 del 17.03.2009, provvederà con proprio atto dirigenziale all’impegno della relativa spesa;
- 6) DI DISPORRE che, per l’intervento ammesso a finanziamento, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario - Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, il Responsabile di Linea provvederà alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico, redatto conformemente allo schema approvato con D.G.R. n.165 del 2009 e successivamente modificato con D.G.R. n.651 del 9 marzo 2010;
- 7) DI DISPORRE, altresì, la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, agli Enti interessati;
- 8) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito “www.regione.puglia.it”.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
